

Relazione annuale

2016-2017

Il lutto

Il 2017 è iniziato con il più grave dei lutti, per la nostra Associazione. La scomparsa di Tullio De Mauro, improvvisa e drammatica, è stato l'evento più doloroso della nostra storia: oltre al piano degli affetti, così vivi in tantissimi di noi - direi tutti - coinvolgeva le nostre radici culturali, persino il motivo stesso del nostro esistere in quanto GISCEL. Le manifestazioni di sgomento dolore sono state immediate, spontanee, sincere, e hanno suscitato in tutti i soci un proposito ben preciso: fare ogni sforzo possibile per proseguire sulla strada indicata, anzi vigorosamente segnata da Tullio. Sono scaturite da questa reazione tante iniziative tipicamente 'gisceline': seminari, giornate di studio, tavole rotonde, colloqui e dibattiti dedicati a Tullio e al suo insegnamento, su temi di linguistica educativa e di sperimentazione didattica. Non solo nei Gruppi GISCEL costituiti ma anche in scuole e altre sedi, per iniziativa di nostri soci: una fioritura spontanea, un segno di riconoscenza e di affetto per il nostro Maestro, che non aveva solo fatto nascere il GISCEL ma lo aveva accompagnato in ogni fase della sua vita, arricchendo tutti i nostri Convegni e le nostre riunioni, motivando e suggerendo, ascoltando, informando e spiegando. Con interventi indimenticabili.

Il MIUR ha promosso per l'occasione un'iniziativa senza precedenti: con una circolare ai Dirigenti scolastici il Ministro ha ricordato la centralità della figura di De Mauro nella scuola italiana e ha invitato tutte le scuole a organizzare interventi e iniziative di educazione linguistica, confronti e progetti all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe ecc. Ha anche disposto che, in accordo con RAI Radio3, si dedicatesse la giornata del 31 marzo al ricordo di Tullio De Mauro, e si dedicatesse alla sua figura un momento significativo delle Olimpiadi di Italiano, a Torino. Il GISCEL ha partecipato a queste iniziative, sin dalla stesura della circolare ministeriale, e poi contribuendo in più sedi a organizzare la giornata del 31 marzo, infine con l'intervento del segretario alla tavola rotonda di Torino.

La giornata di studio organizzata per il 27 maggio a Roma è un primo momento 'istituzionale' dedicato dal GISCEL a Tullio De Mauro, e ha il fine di confermare, rinnovare e condividere obiettivi e strategie del GISCEL dopo la violenta cesura prodotta dalla perdita di Tullio De

Mauro. Una seconda occasione vedrà, nell'autunno, accanto al GISCEL anche le Associazioni storicamente legate a Tullio De Mauro, nate e cresciute con visioni della scuola e della società che erano le sue visioni: CIDI, MCE, LEND.

Subito dopo: l'educazione linguistica democratica nel mirino

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati anche dal furioso attacco a Tullio De Mauro (a due giorni dalla sua scomparsa!), a don Lorenzo Milani e al concetto stesso di educazione linguistica democratica, originato dall'ormai famosa 'lettera dei seicento', che denunciando il 'declino dell'italiano' chiedeva misure drastiche di ripristino dell'ordine costituito: dosi massicce della grammatica tradizionale fin dalle elementari, voti severi, selezione dura, controllo degli insegnanti delle superiori sull'operato dei colleghi delle inferiori ecc. In appoggio a questa linea, e a rincarare la dose, intervenivano note firme del giornalismo (Ernesto Galli della Loggia), accademici (Lorenzo Tomasin), scrittori (Paola Mastrocola). A questo violento e pregiudiziale attacco il GISCEL, come altre associazioni democratiche, ha reagito con composte e argomentate risposte, sia attraverso i suoi soci più autorevoli sia in modo istituzionale e non, attraverso diversi canali: giornali – quotidiani e settimanali, su carta e online – interventi a incontri di studio, interventi su radio e TV nazionali, sui social, sul sito GISCEL. Si è trattato di un attacco senza precedenti, per violenza e pretestuosità, in cui si ravvisa facilmente un bersaglio grosso: la vita democratica nella scuola e nella società. Per questo non consideriamo affatto chiuso il capitolo 'lettera dei seicento', e continueremo a monitorare il dibattito sull'italiano a scuola, e a intervenire, per riaffermare spirito e lettera delle Dieci Tesi, in un'ottica democratica, inclusiva, pedagogicamente avanzata.

Cambia la formazione

Per quanto riguarda la vita 'ordinaria' del GISCEL occorre ricordare innanzitutto che il 2016 e il 2017 sono gli anni in cui trovano realizzazione ordinamentale e applicativa le norme generali contenute nella Legge 13 luglio 2015 n. 107 (la cosiddetta "Buona scuola"): un passaggio delicato dal quale dipenderanno variazioni anche strutturali nell'organizzazione della vita scolastica. L'iter è iniziato nel 2016: il Governo ha predisposto otto schemi di Decreto Legislativo applicativi della Legge 107, e li ha trasmessi alla Camera dei Deputati il

16 gennaio 2017. I Decreti hanno poi avuto parere favorevole dalla Commissione Cultura della Camera e sono tornati al Governo, che li ha approvati definitivamente. Sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2017.

Sono particolarmente interessanti, soprattutto perché di interesse generale, gli schemi di decreto legislativo che riguardano la formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente della scuola secondaria, l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, la valutazione e la certificazione delle competenze. Il GISCEL, con il CIDI, il LEND e l'MCE, ha espresso al Ministro Fedeli la forte preoccupazione per alcune misure, e in particolare per le modifiche apportate alla prima prova di Italiano dell'esame di maturità (il testo della lettera al Ministro è sul sito) e si è detto disponibile a un confronto per migliorare il testo. Nonostante le assicurazioni verbali, il testo è poi stato approvato nella sua versione 'pasticciata', senza che nessuna delle Associazioni né altri organi competenti siano stati consultati. Decisione grave, le cui conseguenze saranno evidenti al momento dell'applicazione di quanto disposto nei Decreti legislativi.

In questi giorni si dovrebbe anche definire un'iniziativa ministeriale di possibile revisione delle Indicazioni nazionali, che è affidata a una Commissione della quale il GISCEL ha chiesto di far parte. Attendiamo la convocazione, nutrendo moderata – molto moderata – fiducia.

Hanno richiesto molto impegno le nuove procedure stabilite dal Ministero – in applicazione della 107 - per il riconoscimento delle iniziative di formazione e aggiornamento delle Associazioni, e dunque anche del GISCEL, in modo che gli insegnanti, per iscriversi, possano utilizzare la 'carta del docente'. Il GISCEL, dopo aver ottenuto la necessaria qualificazione, ha avviato per tempo la lunga e macchinosa procedura di registrazione alla lista delle Associazioni riconosciute dal MIUR (in un nuovo elenco, che sostituisce quello precedente, nel quale era già inserito). Dopo una lunga attesa, la nostra Associazione ha finalmente ottenuto – pochi giorni fa - la registrazione richiesta. Tra le 'ricadute' di questo macchinoso iter burocratico, ben più impegnato e impegnativo sul piano della forma che dei contenuti, c'è stata anche l'acquisizione della partita IVA e la registrazione del GISCEL a Fisconline.

Anche per tutte queste operazioni, che hanno richiesto tempo e impegno, devo ringraziare Walter Paschetto, sempre disponibile, rapido ed efficiente.

Ricerca e intervento nei Gruppi regionali

Nelle more degli adempimenti relativi alla nuova regolamentazione delle iniziative di formazione e aggiornamento l'attività dei Gruppi non si è certo fermata. Anzi. In tutti i Gruppi – con pochissime eccezioni – sono stati organizzati Seminari e giornate di studio su temi di educazione linguistica, con presenze significative (e a volte ragguardevoli) e con risultati di grande interesse sia per la qualità degli interventi e delle proposte sia per la vivacità delle discussioni. Fra i temi più trattati: plurilinguismo e classi plurilingui, italiano L2, lettura e comprensione del testo, il parlato, la scrittura, trasversalità dell'educazione linguistica, lingua e pragmatica. Fra i Gruppi regionali più attivi, ancora una volta: Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige, Campania, Sardegna. A questa attività 'ordinaria' si sono aggiunte le numerose Giornate per Tullio De Mauro, già ricordate. Molto del materiale prodotto, al solito, è reperibile sul sito GISCEL (alle voci 'Gruppi regionali' e News), soprattutto in forma di diapositive organizzate in file Power Point.

Nel settembre 2016, all'interno del Congresso SLI di Milano, il GISCEL ha organizzato il suo workshop sul tema "La lingua di scolarizzazione nell'apprendimento delle discipline non linguistiche". Relazioni di alto livello, pubblico attento, discussioni ricche e interessanti. Lo stesso non potrà accadere nel prossimo Congresso SLI, perché all'invito a partecipare al workshop non ha risposto *nessuno* dei Gruppi e dei soci GISCEL. Brutto segnale per la vitalità del GISCEL, al momento di difficile interpretazione: sarà necessaria una riflessione attenta, per individuare cause e rimedi di una scarsa partecipazione a questo momento della ricerca in linguistica educativa, che costituisce un legame fondamentale fra GISCEL e SLI. Segnali di crisi del modello erano già comparsi nel workshop del 2015, che aveva registrato una scarsissima presenza di pubblico. Ma allora parve sufficiente la spiegazione della scomodità della sede (Malta), spiegazione che sembrò suffragata dalla buona riuscita del successivo workshop 2016. Ora la crisi è evidente. Ne dovremo riparlarne.

Collana GISCEL

Nella collana "Quaderni del GISCEL" è uscito nella seconda metà del 2016 il volume:

L. Corrà (a cura di), *Sviluppo della competenza lessicale*, che contiene i contributi presentati al workshop di Salerno (2013).

Sono ormai in seconde bozze gli Atti dei due successivi workshop (Udine e Malta) e in prime bozze gli Atti del workshop di Milano. A livelli diversi di lavorazione gli Atti del Convegno nazionale di Roma (2014) e di Siena (2016) e quelli della Giornata per i 40 anni della Dieci Tesi (2015). Al di fuori della collana dell'editrice Aracne, nel 2016 è uscita la pubblicazione cartacea on demand (su www.lulu.com) *Tutto chiaro? Materiali e percorsi per la comprensione del testo*, a cura del Gruppo 'Non solo DSA' interno al GISCEL

I rapporti con l'Editore sono corretti ma non entusiasmanti, per il cronico problema della distribuzione e della diffusione dell'informazione, assolutamente carenti. I tempi sembrano maturi per approdare a soluzioni tecniche e commerciali più moderne, che, rispetto alla situazione attuale, potrebbero assicurare maggiore rapidità di pubblicazione ed economicità (sia per il GISCEL che per gli acquirenti): mi riferisco alla pubblicazione di prodotti online. Anche di questo riparleremo presto.

Il sito

Per la gestione ordinaria del sito dobbiamo ringraziare la disponibilità e la competenza di Walter Paschetto e di Augusto Campagnolo, che assicurano – gratuitamente - l'aggiornamento delle informazioni e alcune piccole migliorie del sito. Ma sono ormai maturi i tempi per un ammodernamento del sito, che rispetto a quelli delle Associazioni analoghe alla nostra appare ormai rigido, poco strutturato, poco amichevole, poco duttile. Senza contare che il problema si incrocia con altri due: a) la necessità ormai evidente di rendere meglio usufruibile il patrimonio librario costituito dalle pubblicazioni GISCEL (si pensa a un ipertesto, del quale una commissione interna al Giscel sta studiando la mappa tematica), al quale si potrà aggiungere l'intera collezione di "Italiano e Oltre", per generosa concessione di Raffaele Simone, che qui ringraziamo di cuore; b) la gestione del 'negozio online' a cui faranno capo le iscrizioni ai corsi di aggiornamento, secondo la nuova normativa ex lege 107. In esecuzione della delibera dell'assemblea dei soci dello scorso settembre abbiamo chiesto a tre ditte specializzate altrettanti preventivi per il rinnovo del sito, comprensivo di ipertesto e negozio online. Li presenteremo e li discuteremo nell'Assemblea del 27 maggio.

Situazione finanziaria

Riporto di seguito il bilancio 1.3.2016 – 28.2.2017.

Stato patrimoniale 29.2.2016	Stato patrimoniale 28.2.2017
c.c. Unicredit € 31.395,49	c.c. Unicredit €25.761,93
	<i>diminuzione patrimoniale € 5.633,56</i>

Entrate

contributi		
MIUR (2015)	//	
Società di Linguistica Italiana (2015)	//	
diritti d'autore		
Franco Angeli	€ 483,46	
<i>Totale entrate</i>		€ 483,46

Uscite

Spese di segreteria		
MOLO, assistenza e sistemazione sito	€ 866,45	
Rimborso a Sobrero (necrologio De Mauro)	€ 283,29	
		€ 1.149,74

Pubblicazioni		
Aracne per vol. “ Sviluppo della competenza lessicale” (L.Corrà)	€ 520,25	
Aracne per vol. “ Educazione linguistica e insegnamento/apprendimento delle discipline matematico-scientifiche“ (De Renzo Piemontese)	€ 728,25	
Aracne per vol. “ Educazione linguistica in classi multietniche” (L.Corrà)	€ 520,25	
		€ 1768,75
Rimborsi riunioni organismi associativi		
Assemblea Nazionale di Siena 08.04.2016 (rimborsi: Segretario Nazionale, rappresentanti Gruppi regionali)	€ 1391,29	
Assemblea Nazionale di Milano 23.09.2016 (rimborsi: Segretario Nazionale, rappresentanti Gruppi regionali)	€ 617,11	
		€ 2008,40
Iniziative regionali, interregionali, nazionali		
Giscel Piemonte, seminario	€ 300,50	
Giscel Veneto per seminario	€ 300	
Giscel Trentino per seminario	€ 300,25	
Seminari di Bari e Bologna (rimborso spese per Segretario Nazionale)	€ 72,31	
		€ 973,06
Spese bancarie		
Imposta bollo c.c. trimestrale // competenze di liquidazione trimestrali // addebito su disposizione per commissioni e provvigioni mensili	€ 217,07	
		€ 217,07
Totale Uscite		€ 6117,02
Diminuzione patrimoniale		€ 5.633,56

Una spiegazione per le due caselle vuote con cui si apre il capitolo Entrate.

a) A partire dal 2016 il MIUR – in attuazione delle disposizioni della Legge 107/2015 - non ha più versato il contributo annuale né alla nostra né alle altre Associazioni, ristrutturando i rapporti nel modo a cui mi sono già riferito sopra. Ora ci troviamo in una fase intermedia, in cui non vige più il vecchio rapporto ma il nuovo non è ancora operativo. La situazione si dovrebbe stabilizzare nei prossimi mesi, e dovrebbe consentire una forma di – sia pur non lauto - autofinanziamento, attraverso le iscrizioni ai corsi dei Gruppi regionali, pagate con il ‘buono docente’ a disposizione degli insegnanti.

b) Dopo la chiusura del bilancio, con la tesoriere della SLI si è appurato che il contributo relativo al 2015 non era stato versato per un disguido tecnico. La SLI ha provveduto immediatamente dopo; ma l’entrata, ovviamente, andrà nel bilancio 2017-2018.

Una considerazione generale. La diminuzione patrimoniale, apparentemente molto forte (più del 17%), in realtà risulta sotto controllo se si considera che, per quanto riguarda le entrate:

- il saldo negativo reale non è di 5.600 euro ma di 3.600 (per il ritardato accredito del contributo SLI, di cui sopra): dal 17% si scende a meno del 12%;
- il contributo ministeriale dovrebbe essere rimpiazzato, nei prossimi bilanci, da parte delle quote di iscrizione ai corsi (attraverso la ‘carta del docente’).

Due annotazioni per quanto riguarda le uscite:

- nel bilancio annuale sono ricadute le spese di pubblicazione di ben tre volumi, mentre sul bilancio dell’anno precedente pesavano solo due volumi, e lo stesso si può prevedere per il 2017-2018;
- i contributi alle maggiori iniziative dei Gruppi regionali sono voce qualificante e incompressibile del bilancio; del resto, sono state contenute in limiti molto precisi.

Le spese per altre voci sono state limitate al minimo indispensabile, e quando possibile eliminate: ad esempio, le riunioni di Commissione sono ormai tenute sistematicamente in Skype.

Prospettive

Tenendo conto dei processi avviati e dei vincoli prevedibili gli indirizzi di governo del GISCEL saranno orientati verso:

- la presenza del GISCEL – ove possibile - nelle scelte di politica scolastica ed educativa che abbiano a che fare con finalità e obiettivi stabiliti dallo Statuto e illustrati nelle Dieci tesi;
- l'intensificazione dei rapporti con la SLI, ma anche con le altre Associazioni storicamente legate al GISCEL (CIDI, MCE, LEND) e con quelle di più recente istituzione (ASLI scuola), per riflessioni e azioni dirette a conseguire obiettivi comuni di aggiornamento normativo, di organizzazione della formazione iniziale e in servizio, di educazione permanente;
- la messa a regime delle nuove procedure di gestione amministrativa delle iniziative di formazione e aggiornamento;
- l'incoraggiamento e il sostegno delle iniziative di qualità di studio e sperimentazione che verranno proposte e attuate dai Gruppi regionali;
- il rinnovo totale o parziale del sito, con l'estensione delle sue funzioni alla gestione del 'negozio online' e alla fruizione guidata della maggior parte possibile delle pubblicazioni GISCEL;
- il monitoraggio delle politiche di bilancio, con contenimento delle spese e incremento delle entrate su poste nuove (iscrizioni ai corsi), finalizzate principalmente al parziale finanziamento delle iniziative di ricerca e intervento e all'ammodernamento del sito.

*Il Segretario nazionale
Alberto Sobrero*